

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2636 del 28/05/2018
Oggetto	ART. 248, DLGS 152/06 E SMI CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA DEL SITO DENOMINATO "EX SALVARANI" SITUATO IN VIA RIZZI COMUNE DI PARMA, PROPONENTE SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2640 del 22/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/2006;
- L.R. 13/2006.

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 114/2017 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamato la D.D.G. n° 118/2017 e la Determina Dirigenziale n° 1041 del 15/12/2017 con cui è stata nominata Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Beatrice Anelli.

Preso atto che:

- in data 25/09/08 con nota prot. 11215 (acquisita agli atti dall'Amministrazione Provinciale di Parma il 29/09/08, prot. N° 78187) ARPA Sezione Provinciale Parma comunicava che erano in corso operazioni di dismissione fabbricati industriali, presso l'area ex Salvarani sita in via Rizzi n° 6 Comune di Parma, e comunicava il rischio di potenziale inquinamento del suolo per le sostanze pericolose utilizzate nel ciclo produttivo e/o presenti negli impianti;
- in data 19/11/08 la Società Sviluppi Immobiliari Parmensi, proprietaria di tale area, notificava il ritrovamento di uno strato di materiale antropico interrato che, a seguito di analisi chimica, risultava contenere elevate concentrazioni di Cadmio, Piombo, Rame e Zinco;
- Sviluppi Immobiliare Parmense srl in data 12/02/09 prot. 2091 (nota acquisita agli atti dall' Amministrazione Provinciale di Parma il 16/02/09, prot. 13687) inviava il Piano di Caratterizzazione per tutto l'ex sito produttivo Salvarani di via Rizzi.
- L'Amministrazione Provinciale di Parma con determina dirigenziale 1069 del 25/03/09, sulla base degli esiti della Conferenza dei Servizi (CdS) tenutasi il 17/03/09, approvava con prescrizioni il Piano della Caratterizzazione.
- Con nota acquisita agli atti dalla Provincia di Parma il 07/10/09 prot. 77585, Sviluppi Immobiliari Parmensi srl inviava la Relazione finale del Piano di Caratterizzazione.
- In data 05/07/2011 la CdS, convocata dalla Provincia di Parma con nota prot. 44486 del 24/06/11, prendeva atto delle risultanze della caratterizzazione.
- Sviluppi Immobiliari Parmensi spa in data 24/01/12 (acquisito agli atti dalla Provincia il 25/01/12 con nota prot. 4212) ha inviato un primo Progetto Operativo di Bonifica in cui per la Fase II era previsto il trattamento dei rifiuti interrati.
- La Provincia di Parma, con nota prot. 10130 del 16/02/12, chiedeva specifici chiarimenti sul progetto presentato sia ai proponenti che ad ARPA Sezione Provinciale di Parma, con nota prot. 32199 del 10/05/12.
- Alla luce dei riscontri pervenuti da sia da Sviluppi Immobiliari Parmense srl (nota acquisita agli atti della Provincia il 17/04/12 prot. 27319) che da ARPA (nota acquisita agli atti il 07/06/12 prot. 39016) la Provincia dava riscontro al proponente, con nota prot. 40307 del 13/06/12, indicando la necessità di sottoporre, ai sensi dell'art. 9 della LR 9/99 e smi, alle procedura di verifica di assoggettabilità a VIA “screening” la fase II del Progetto di Bonifica presentato.
- Con nota prot. 2449 del 16/01/13 la Provincia sollecitava a Sviluppi Immobiliari Parmensi l'attivazione dello screening o la presentazione di un progetto alternativo.
- Con nota prot 21136 del 08/07/16 (acquisita agli atti da Arpae il 12/07/16 PGPR 11437) Sviluppi Immobiliari Parmensi chiedeva la riperimetrazione del sito sulla base delle risultanze della caratterizzazione.
- Arpae con Determina Dirigenziale n° 4098 del 24/10/16 del Responsabile della S.A.C. di Parma approvava, sulla base degli esiti della CdS tenutasi il 04/10/16 e del parere del Comune di Parma prot. 21661 del 13/10/16 (acquisito agli atti da Arpae con PGPR 17157 del 13/10/2016), la riperimetrazione del sito.
- La Società Sviluppi Immobiliari Parmensi srl in data 09/01/17, con nota acquisita agli atti da Arpae il 10/01/17 PGPR 370, ha inviato un nuovo Progetto Operativo di Bonifica denominato “Progetto Operativo di Bonifica Revisione totale POB prot. 4212 del 25.01.2012” che non ricade nelle categorie progettuali da sottoporre a “screening”.

- Arpae S.A.C. Parma a seguito dell'esito della conferenza dei servizi decisoria tenutasi in data 26/01/17 (convocata dalla S.A.C. Parma via pec con nota PGPR 647 del 16/01/17) ha approvato con prescrizioni il progetto con Determina Dirigenziale n° 667 del 13/02/2017;

Considerato che:

- in data 03/04/18 Sviluppi Immobiliari Parmensi (nota acquisita agli atti da Arpae SAC di Parma il 06/04/18 PGPR 7342) ha fatto richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica relativamente al sito area ex Salvarani allegando la Relazione di Fine lavori contenente la descrizione dei lavori eseguiti, i Rapporti di Prova dei campioni di collaudo di fondo scavo, le quarte copie dei FIR smaltimento rifiuti.
- In data 09/04/18 con PGPR 7573 la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha chiesto al Servizio Territoriale la Relazione tecnica ai sensi dell'art. 248 comma 2 del Dlgs 152/06 e smi.
- In data 08/05/18 Sviluppi Immobiliari Parmensi (nota acquisita agli atti da Arpae SAC di Parma il 09/05/18 PGPR 9888) ha inviato una integrazione volontaria alla Relazione di fine lavori.

Considerata la relazione tecnica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborata dal Servizio Territoriale di questa Agenzia, inviata con nota PGPR 10356 del 16/05/18, nella quale si elencano le operazioni svolte dall' Arpae sul sito, i controlli documentari e gli esiti dei campionamenti eseguiti in contraddittorio durante l'iter istruttorio.

Richiamati

- l'Art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente";
- l'Art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 242, comma 7".

Valutato quanto riportato nella Relazione finale inviata da Sviluppi Immobiliari Parmensi srl e nella Relazione tecnica del Servizio Territoriale, questa Agenzia ritiene che l'area riportata in oggetto sottoposta a procedimento ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06, sia certificabile ai sensi dell'art. 248 comma 2.

Dato atto che per l'attività "Certificazione di avvenuta bonifica" è previsto il pagamento di una somma secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 14 del 11/1/2016 somma pari a 1146 euro che sono state correttamente versate.

Tutto ciò premesso e considerato

CERTIFICA

Che gli interventi previsti dal Progetto di Bonifica del sito ex Salvarani sono stati completati e che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al Progetto approvato.

DISPONE

- Di trasmettere il presente atto a Sviluppi Immobiliari Parmensi srl, Comune di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica Parma, Arpae Servizio Territoriale Parma.

Il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente

Il Responsabile S.A.C. Parma

Paolo Maroli

Rif. Prot.18.7573

Posta interna

Spett.le Arpae Struttura Autorizzazione
Concessione e SAC

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV art. 248. Bonifica sito contaminato area ex Stabilimento Salvarani via Rizzi, Comune di Parma, committente Sviluppi Immobiliari Parmensi. Relazione tecnica.

La procedura di bonifica di cui all'oggetto, D.Lgs. 152/06 e smi., riguarda l'area dell'ex Salvarani situata in via Rizzi in Comune di Parma, nella quale le attività di bonifica sono state concluse con l'asportazione di uno strato di materiale di origine antropica posto al di sotto del piano campagna. La delimitazione dell'area è conseguente ad un piano di caratterizzazione eseguito nel 2009 da Sigmaprogetti.

Il progetto di bonifica è stato approvato con Determinazione Dirigenziale Arpae n° DET-AMB-2017-667 del 13 febbraio 2017.

Sono state analizzate le acque dei piezometri prima dell'inizio delle attività di bonifica e al termine, questo Servizio ha analizzato in contraddittorio solo le acque dei piezometri prima dell'inizio delle attività di bonifica. I valori riscontrati rientrano nei limiti di riferimento ad eccezione di ferro e manganese rilevati in entrambe le campagne, tali superamenti sono tipici dell'acquifero in quella zona.

Le attività finalizzate alla bonifica sono iniziate a maggio 2017 e terminate a febbraio 2018, sono stati asportati tutti i materiali, procedendo per lotti.

Sono stati effettuati 8 collaudi comprensivi dell'hot spot SG14 e del trapezio B3-B4.

Questo Servizio ha presenziato nelle giornate del 17/10/2017, 31/10/2017 e 26/01/2018.

Nel corso delle attività è stata riscontrata una maggiore estensione in alcune aree per un totale di 29675m² a fronte di un area nominale pari 27400m².

In corrispondenza del vincolo territoriale esistente a sud dell'area di bonifica al confine con Via Rizzi il fronte di scavo risulta ancora con presenza di ceneri, la ditta ha informato il Comune di Parma e prima del riempimento dello scavo ha provveduto a rivestire con una protezione in PVC la scarpata, nell'area a sud si è provveduto ad allargare lo scavo con la rimozione e successivo allargamento del perimetro.

Con le operazioni di bonifica sono stati inviati a recupero (R13) o a smaltimento (D1 e D9) 35201,60 t a fronte di quelli preventivati pari a 25701 t.

I codici CER individuati sono stati:

- 191301* per 275,59 t (0,77%)
- 191302 per 34926,01 t (97,74%)
- 170904 per 530,17 t. per i rifiuti derivanti dalla demolizioni del calcestruzzo

Per i riempimenti sono stati utilizzati i materiali ghiaiosi provenienti in situ, previa caratterizzazione e materiali provenienti da "Baganza Inerti srl" .

Per il ripristino delle aree verdi sono state utilizzate le terre, per un totale di 12667 m³ stoccate in situ, proventi dalle opere del cantiere Eurosia, come autorizzato nel 2012 dal piano gestione e congelato sino all'inizio dei lavori di bonifica.

Per i campionamenti eseguiti in contraddittorio dei campioni B3-B4 trapezio e SG14 hot spot è stato necessario avvalersi dell'aliquota depositata presso Arpae di via Spalato per la revisione di analisi in considerazione della discrepanza dei dati tra la committenza ed Arpae. Gli esiti hanno confermato il rispetto dei limiti di legge.

I campionamenti, eseguiti in contraddittorio con Apae in data 17/10/2017 e in data 31/10/2017 , post opera hanno evidenziato il raggiungimento dei valori di bonifica del terreno previsti dalla Tabella 1 colonna A, Allegato 5 Tit. V Parte Quarta D.Lgs. 152/06 e smi, come si evince dai rapporti di prova precedentemente inviati in data 27 febbraio 2018 prot. PGPR 4388.

Per quanto sopra esposto, viste le risultanze analitiche dei campionamenti effettuati, si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica stabiliti per la matrice terreno.

Distinti saluti

Il tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

pratica Sinadoc:3135/17 e 10965/16

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.